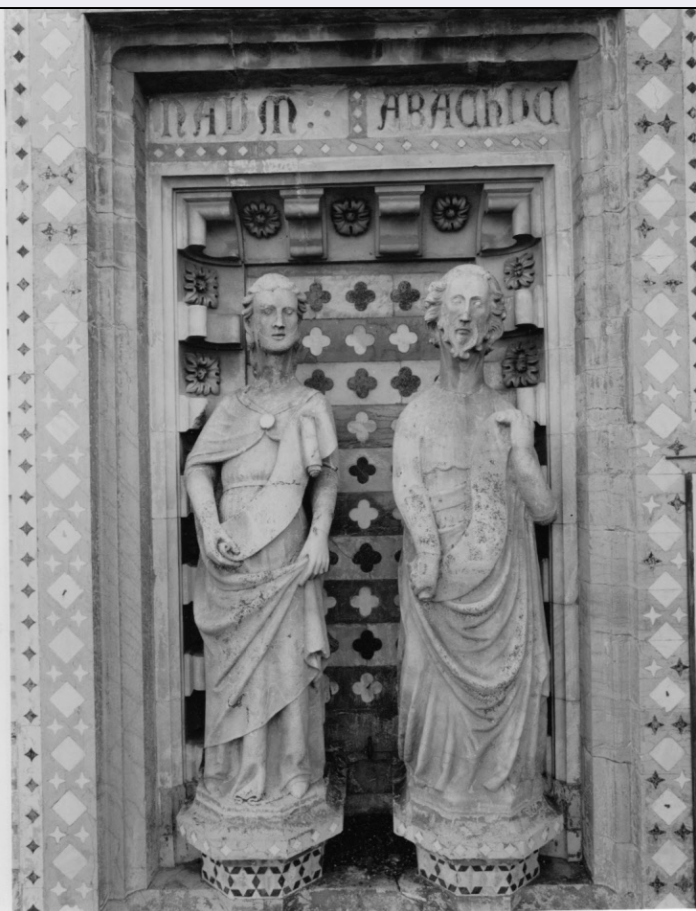


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00059827

ESC - Ente schedatore S165

ECP - Ente competente S165

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1000059810

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione profeta Abacuc

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune	Orvieto
PVE - Diocesi	ORVIETO-TODI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	cattedrale
LDCN - Denominazione	Basilica Cattedrale di Maria Santissima Assunta già Santa Maria della Stella
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.113328
GPDPY - Coordinata Y	42.717042
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2012/03/26
GPBO - Note	(13406)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1364
DTSF - A	1390
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	183
MISL - Larghezza	60

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Due fratture orizzontali, una nella parte inferiore della statua e una alla base del collo; tracce di dilavamento.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Figura intera frontale di uomo, lavorata a tutto tondo. Il profeta indossa una lunga veste e un mantello fluente che copre una sola spalla. Con entrambe le mani sostiene un cartiglio srotolato. Il collo è molto lungo; il volto presenta linamenti sottili; i capelli sono lavorati a ciocche parallele e terminano con boccoli, così come la barba.

DESI - Codifica Iconclass

11 I 62 (NAUM)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Abacuc. Attributi: (Abacuc) cartiglio.

NSC - Notizie storico-critiche

Questa statua raffigura il profeta Abacuc, uno dei dodici Profeti minori, identificabile dall'iscrizione posta sull'architrave dell'edicola. La statua in esame, insieme ad altri cinque tra i Profeti collocati nelle edicole ai lati del rosone (quello posto accanto, la coppia nell'edicola mediana a destra e quella nell'edicola inferiore a sinistra), fu eseguita probabilmente negli anni tra il 1364 e il 1390, periodo in cui si succedettero nella carica di capomastro dell'Opera del Duomo tre scultori senesi. Nel 1364 troviamo come capomastro Paolo d'Antonio da Siena, con la qualifica di "sculptor lapidum" (Archivio Opera Duomo di Orvieto, Rif., 1364); nel 1373 subentra nella carica un altro senese, Giovanni di Stefano, architetto e scultore (ivi, Rif. 1373-1384, 1375, marzo, 11), il quale aveva lavorato nel 1366 in una cappella in S. Maria della Scala a Siena e nel 1386 attendeva a lavorare in una cappella nella Basilica di S. Pietro a Roma, dove era già stato deputato, prima di andare a Orvieto, alla fabbrica di S. Giovanni in Laterano. Questi viene sostituito durante la sua permanenza a Roma (1386-88) da Luca di Giovanni da Siena, anch'egli scultore, destinato ad assumere la carica di capomastro nel 1390. Questi tre artisti, insieme alle loro maestranze, realizzarono probabilmente le statue di profeti citate. Queste opere riflettono, secondo Carli (1965, p. 68), lo stesso gusto e la stessa cultura delle maestranze attive nel Duomo di Siena nell'ottavo decennio del '300, che, sotto la guida di Giovanni di Cecco, eseguirono i tabernacoli che incorniciano il rosone di facciata e i busti di profeti in essi contenuti (Carli, 1979, pp. 26-27). Dei maestri di pietra - a giudizio di Carli piuttosto modesti - che eseguirono tali opere rimangono i nomi, ma nessuno di essi è collegabile a una scultura in particolare.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAD - Data	1994/04/00
FTAE - Ente proprietario	SBSAE PG
FTAN - Codice identificativo	SBSAEPGN17358
FTAF - Formato	20x24
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro delle delibere
FNTD - Data	1364
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro delle delibere
FNTD - Data	1373/ 1384
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fumi L.
BIBD - Anno di edizione	1891
BIBH - Sigla per citazione	00002737
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	00002894
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00003011
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene a rischio
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Bolzicco, Stefania
RSR - Referente scientifico	Testa, Giuseppina
FUR - Funzionario responsabile	Testa, Giuseppina
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Bartoli, Valentina